

Rossano - Gennaio 1989, Località Campi da Tennis (Scalo)

***Finale Provinciale di Corsa Campestre
dei Campionati Studenteschi***

Mi è gradito compito porgere a tutti voi intervenuti il saluto più caloroso del Distretto Scolastico N. 26 di Rossano, al responsabile del CONI di Cosenza Prof. Domenico Calabrese, al responsabile del Provveditorato agli Studi, alla Dott.ssa Gemellaro, in rappresentanza del 1° Servizio Medicina Scolastica dell'U.S.L. N. 7 di Rossano, all'Assessore allo Sport del Comune di Rossano, Prof. Le Pera, che è stato sempre molto vicino alle nostre manifestazioni sportive, al Presidente del Comitato Locale del settore giovanile e scolastico di Rossano, Prof. Osvaldo Cirò, ai Sigg. Presidi e docenti di Educazione Fisica. Un saluto particolare va alla rappresentanza degli alunni del nostro Distretto che in questi mesi hanno movimentato la vita distrettuale attraverso le varie competizioni.

La manifestazione, si inserisce nel quadro delle attività culturali, sportive, para-extra-scolastiche, che il Distretto sta portando avanti. Le motivazioni che ci hanno invogliato a promuovere tale cerimonia possono essere così riassunte: - in primo luogo per gratificare e riconoscere l'impegno dei ragazzi che hanno praticato l'attività sportiva; - in secondo luogo per ricercare i giusti canali, affinché tale attività nelle scuole sia maggiormente potenziata ed estesa al maggior numero di ragazzi anche come elemento di socializzazione e di prevenzione.

A tale riguardo, come distretto, sollecitiamo urgenti investimenti ed iniziative, da parte dei responsabili preposti a vari livelli, tese all'aumento degli impianti e delle palestre. Da parte nostra, in questi due anni abbiamo dimostrato la volontà di confrontarci e di dare il nostro contributo alla soluzione di numerosi problemi organizzativi e di supporto all'attività sportiva scolastica.

I Giochi della Gioventù e i Campionati studenteschi, rappresentano una delle più importanti manifestazioni italiane e che molti ci invidiano. Questi ormai sono parte della nostra cultura e della nostra società e sta a tutti noi dimostrare atteggiamenti concreti e iniziative tese al rafforzamento di tale cultura sportiva senza lasciarsi scoraggiare né tanto meno frenare dalle numerose difficoltà nelle quali spesso si è costretti ad operare. Tutti dobbiamo continuare a approfondire maggiore impegno e consapevolezza, affinché i nostri ragazzi siano orientati verso lo sport in genere. E' necessario il coinvolgimento sempre più marcato delle amministrazioni locali, che pure investono molti quattrini nella pratica sportiva agonistica e di società e poco offrono alle scuole. Se ciò avverrà, sono convinto che con maggiore coordinamento ed una migliore intesa tra i vari organismi, quali CONI, Provveditorato agli Studi, Distretto Scolastico, Comuni e Scuole si possono ottenere risultati più soddisfacenti.

Per quanto ci riguarda ed in attesa che il legislatore possa intervenire, allo scopo di conferire alla realtà distrettuale una più consistente forma normativa, per dare seguito alle spinte operative di cui il Distretto è capace nell'ambito del proprio territorio, registriamo con compiacimento che nel fatto e nel fervore delle

cose desiderate per la crescita della scuola, nell'ambito di quanto avviato, il Consiglio Scolastico Distrettuale si è mosso sempre nelle giuste direzioni. Nonostante le difficoltà derivanti da una complessità di fattori, il Distretto N. 26, in questi ultimi due anni, nel rispetto di una precisa volontà del Consiglio Scolastico Distrettuale, ha sostenuto in maniera decisiva e qualificata, e con non pochi sacrifici, l'organizzazione della Fase Distrettuale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi 88/89 e 89/90, una Fase Provinciale di Corsa Campestre e numerose iniziative interdistrettuali alle quali è stato sempre garantito il giusto supporto e sostegno. Tutto ciò è stato fatto anche nella speranza di creare le premesse affinché non abbiano a ripetersi i molti inconvenienti lamentati nel passato e che in alcuni casi dobbiamo ancora lamentare, per la scarsa considerazione in cui spesso viene tenuto il lavoro svolto degli altri.

Consapevoli della complessità degli adempimenti richiesti, per la buona riuscita dei Giochi, ci siamo adoperati perché questi venissero snelliti nella organizzazione, consentendo alle scuole, ai docenti e agli alunni interessati maggiore serenità nell'affrontare l'attività sportiva. Particolare rilevanza assume il fatto, che probabilmente siamo stati l'unico Distretto a dotarci di un gruppo di Docenti di Educazione Fisica, teso a coordinare l'attività sportiva nell'ambito distrettuale insieme ai responsabili del Distretto. Indispensabile, in questi due anni, è stata la loro collaborazione, la partecipazione e l'impegno di questi colleghi che mi preme ringraziare affettuosamente. Un ringraziamento particolare lo rivolgo al collega Nicola Calabretta, che si è sempre tenuto a disposizione per quanto è stato indispensabile e necessario fare. A tutti i colleghi va la mia solidarietà e stima.

Altro positivo elemento, che possiamo evidenziare è l'aver ricercato intese con il 1° Servizio di Medicina Scolastica dell'U.S.L. N. 7 di Rossano, per assicurare la presenza del sanitario durante lo svolgimento delle gare, cosa che è regolarmente avvenuta nella quasi totalità delle gare. Per questo, ringrazio il 1° Servizio e la Dott.ssa Gemellaro, per quanto personalmente ha voluto fare, nonostante le note difficoltà dovute in particolar modo alla carenza di operatori, riuscendo a garantire un servizio decoroso e molto utile. Ciò nonostante insistiamo affinché tale servizio venga potenziato e venga assicurata la presenza di unità mobili di assistenza durante lo svolgimento delle gare di calcio. Di questo problema, ne investiremo ufficialmente gli organi competenti, quali il Provveditorato agli Studi e la U.S.L. N. 7, allo scopo di stabilire intese atte ad assicurare la presenza di servizio.

Indubbiamente il problema investe anche i Sigg. Capi d'Istituto, che all'atto dell'iscrizione delle Loro scuole dovrebbero assicurarsi che ciò sia possibile. Per tale motivo, invitiamo i Sigg. Presidi ad un'azione comune. Vorrei porre l'attenzione su un argomento molto importante: quello dell'arbitraggio delle gare, che secondo le norme ministeriali, durante la Fase distrettuale, non è consentito ricorrere ad arbitri federali. Tuttavia, siamo riusciti ad assicurare un perfetto servizio di arbitraggio, grazie soprattutto alla buona volontà del Presidente del Comitato Locale del settore giovanile e scolastico di Rossano, che ha voluto offrire tale servizio. Per tutto ciò, il Distretto Scolastico esprime gratitudine e

riconoscenza per quanto è stato fatto, ringraziando il prof. Osvaldo Cirò, per l'impegno profuso nell'assicurare maggiore imparzialità e correttezza agli avvenimenti.

Abbiamo cercato questa occasione per fare il punto sulla generale situazione, che a nostro avviso va corretta, per questo assumiamo formale impegno, che nel prossimo mese di settembre inviteremo tutti i responsabili dei vari settori, per discutere il da farsi per migliorare l'organizzazione complessiva dei giochi (trasporti alunni, calendari, sovrapposizione di date) ampia libertà al Distretto di promuovere la Fase Distrettuale, stabilendo una data precisa entro la quale dovrà dare comunicazione delle scuole che accedono alla Fase successiva, evitando a livello provinciale di fissare gare durante le fasi distrettuali quando è stato già fatto il calendario, intralciando spesso quel poco di positivo che è stato realizzato.

A conclusione di questo mio intervento, forse lungo e scoordinato, e ve ne chiedo scusa, ma necessario, colgo l'occasione di alcuni responsabili per fare una proposta che faremo per iscritto al Sig. Provveditore agli Studi. Il C.S.D. chiede ufficialmente di poter essere presente con un suo membro rappresentante o delegato del C.S.D. nella commissione preposta alla formazione dei Calendari CONI e Ufficio Ed. Fisica.

Concludo nella speranza che queste manifestazioni nel nostro Distretto possono essere sempre più ricorrenti, con una maggiore partecipazione, un ringraziamento a tutti voi intervenuti, in particolare ai ragazzi che saranno premiati, ai loro compagni che non sono presenti ma che con la loro partecipazione ai Giochi hanno dato senso all'iniziativa e con l'augurio che i ragazzi della Scuola Media di Mirto e Cariati qualificati per le Fasi nazionali possano affermarsi nelle rispettive discipline, scrivendo i loro nomi e quello delle scuole del nostro Distretto nell'Albo Nazionale dei vincitori dei Giochi. Auguri e grazie.